

Il numero totale di attualmente positivi è di 101.551, con 3.106 assistiti IN MENO rispetto a ieri.
Tra gli attualmente positivi 1.694 sono in cura presso le terapie intensive, con 101 pazienti IN MENO rispetto a ieri.
Sempre tra gli attualmente positivi, 18.149 persone sono ricoverate con sintomi, con 1.061 pazienti IN MENO rispetto a ieri. Rimangono 81.708 persone, pari al 80% degli attualmente positivi, in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi.
Rispetto a ieri i deceduti purtroppo sono 285 e portano il totale a 27.967.
Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 75.945, con un incremento di 4.693 persone rispetto a ieri.
In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 30 aprile, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 205.463, con un incremento rispetto a ieri di 1.872 nuovi casi.
Oggi il dato nazionale ci regala dei dati particolarmente buoni: il numero più alto di guariti dall'inizio dell'emergenza, il più alto decremento del numero totale di positivi e un numero più basso del solito di deceduti. Il dato della nostra Provincia purtroppo non è ancora allineato però a questo trend (vedi oltre).
Viene oggi interrotta definitivamente la conferenza stampa che era già passata da quotidiana a due giorni a settimana, i dati continueranno ovviamente ad essere diffusi giornalmente e continuerò a riportarvi qui ogni sera come facciamo oramai da oltre due mesi (trovate sul sito del Comune di Spotorno tutte le 'puntate' di questo nostro appuntamento: <http://www.comune.spotorno.sv.it/aree-tematiche-2/comunicazioni-del-sindaco.html>)

Il premier Giuseppe Conte ha tenuto una informativa prima alla Camera e poi al Senato sull'emergenza Coronavirus e le misure adottate dal governo.

"Stiamo affrontando un'emergenza che non ha precedenti nella storia della Repubblica, siamo costretti a riconsiderare modelli di vita, a rimeditare i nostri valori, a ripensare il nostro modello di sviluppo. Sono giorni in cui è vivace il dibattito, anche critico, sulle decisioni assunte. La vivacità rileva la forza e la vitalità del nostro sistema democratico", dice il premier nell'informativa alla Camera. "Il governo ha sempre compreso la gravità del momento e proprio per questo non ha mai inteso procedere per via estemporanea, improvvisata: c'è stato accurato bilanciamento di tutti gli interessi e i valori coinvolti, buona parte dei quali di rango costituzionale".

"È imperativo e categorico per un Governo chiamato ad affrontare questa emergenza, un governo che deve proteggere la salute e la vita stessa dei cittadini di fronte a una minaccia così concreta e insidiosa, di porre a fondamento delle proprie decisioni le raccomandazioni frutto di meditate ricerche e riflessioni di qualificati esponenti del mondo scientifico anziché le libere e mutevoli opinioni che si susseguono nell'opinione pubblica. Il Parlamento, non sono certo io a doverlo ricordare, dispone di tutti gli strumenti per indirizzare e controllare l'azione del governo. Il governo sarà sempre molto attento ai contributi che le Camere vorranno portare. Lo sarà ancora di più nella seconda fase dal 4 maggio, con il progressivo allentamento delle misure e il ritorno alla vita", sottolinea Conte nella sua informativa.

E sulla fase 2 aggiunge: "Quello messo in campo è un modo per far ripartire al meglio la nostra economia senza battute di arresto in futuro. Un approccio non graduale e incauto porterebbe ad una recrudescenza del contagio. Non possiamo permettere che gli sforzi compiuti risultino vani per imprudenze compiute in questa fase così delicata. Qualsiasi atteggiamento ondivago, come passare dalla politica del "chiudiamo tutto" al "riapriamo tutto", rischierebbe di compromettere in maniera irreversibile questi sforzi. Se nei prossimi giorni la curva dei contagi non dovesse crescere allenteremo ulteriormente le misure assicurando l'apertura in sicurezza del commercio al dettaglio, della ristorazione, dei servizi alla persona".

E sugli aiuti economici attesi nell'ormai decreto Maggio aggiunge:

"Il decreto legge sulle misure economiche riprenderà tutti i provvedimenti del Cura Italia, li prolungherà e rafforzerà. Ci saranno 25 miliardi per le misure di sostegno al lavoro e sostegno al reddito come cassa integrazione, indennizzi per colf e badanti.

Per il turismo, comparto particolarmente esposto, ci sarà sostegno alle imprese turistiche e alle famiglie sotto alcune soglie di reddito con un bonus da spendere nelle strutture ricettive del Paese. Il governo intende dedicare alle famiglie lo spazio che meritano nei prossimi provvedimenti. Sarà cruciale preparare e sostenere progetti territoriali, tutelando anche il diritto al gioco, all'attività motoria, senza compromettere le norme di distanziamento sociale", afferma Conte.
"Condivido l'urgenza di ripensare gli spazi educativi in forma dilatata", spiega e occorrerà valutare la possibile riapertura, in modalità sperimentale, di **nidi e scuole dell'infanzia, oltre ai centri estivi** e ad altre attività ludiche ed educative destinate a nostri bambini. Specifica attenzione dovrà essere dedicata al tema della disabilità, anche dal punto di vista economico".

**** Liguria ****

Veniamo alla situazione Ligure, oggi contiamo 19 nuovi positivi per un totale di 5.185 persone attualmente positive al Covid-19 in Liguria. Di questi, sono 2.806 i pazienti a domicilio senza sintomi o con sintomi lievi (3 MENO di ieri) e 745 gli ospedalizzati con sintomi (22 MENO di ieri), di cui 69 in terapia intensiva (1 MENO di ieri). Purtroppo oggi sono 15 le persone decedute per un totale di 1.165 decessi.

I guariti oggi sono 114 per un totale di 3.275 da inizio epidemia.

**** Savona ****

Nella provincia di Savona ad oggi contiamo 858 persone positive (20 più di ieri), con 113 ricoverati con sintomi (3 MENO di ieri) e 7 ricoverati in terapia intensiva (2 MENO di ieri). In ultimo sono 600 le persone in sorveglianza attiva a domicilio in quanto potenziali contatti di persone positive (7 più di ieri), il che qualifica ancora la ASL n.2 Savonese come quella con il numero più alto di sorveglianze attive pari al 30% del totale.

Sulla Provincia di Savona si fatica sempre a trovare dati ufficiali. Io stesso per proporli qui devo ricavarli dai dati regionali tutte le sere. Questa 'carezza' di attenzione fa sì che alcune domande - che sono sorte a volte anche qui - rimangano senza risposta almeno a livello di informazione pubblica. Per fortuna il dato sanitario della nostra provincia trova

spontanea attenzione dai giornali - ieri il secolo proponeva un grafico dei contagi in provincia di Savona - ed oggi La Stampa propone una analisi sulle province Italiane, guardando l'incremento dei casi totali (misura della 'velocità' di diffusione del virus) che vede la Provincia di Savona come seconda in Italia per crescita dei contagi nella settimana dal 21 al 28 Aprile con una crescita settimanale del 22%,seconda solo alla provincia di Asti. [Vi lascio il grafico qui sotto].

Questo ci deve far riflettere, seriamente. Tutta questa 'voglia' di allentare le misure adottate per la nostra sicurezza, comprensibile da parte di ogni cittadino e soprattutto da parte di ogni commerciante, deve però essere mediata a livello di istituzioni con il rischio di una crescita dei contagi che ci farebbe ripiombare in un nuovo lockdown che durerebbe sicuramente più di questo vanificando tutti gli enormi sforzi fatti fino ad ora ed aggiungendo sofferenze a quelle già patite fino ad ora.

Mi appello perciò ad ognuno di voi. Regione Liguria ha inteso forzare anticipando queste aperture, quindi ora rimane solo il senso di responsabilità dei singoli cittadini ad applicare il basilare principio per cui il diritto alla vita ed alla salute viene prima di ogni altro. Quindi prestate la massima cautela in ogni occasione, limitando le uscite al minimo indispensabile, usando la mascherina ed applicando SEMPRE la distanza sociale come misura di sicurezza da non tralasciare MAI, perché il virus esiste ancora e circola e nella nostra provincia circola ancora di più. Fatelo per voi ed automaticamente lo farete anche per gli altri.

*** Spotorno ***

Arriviamo dunque alla nostra Spotorno:

- 1 persone positive al corona virus (un ospite dell'Opera Pia Siccardi-Berninzoni inviato al pronto soccorso e sottoposto a tampone è risultato positiva)
- 4 persone in isolamento obbligatorio (probabili contatti di persone positive)
- 1 persone in isolamento fiduciario (rientri dall'estero)

Residenze per anziani di Spotorno:

- Opera Pia Siccardi-Berninzoni: oltre all'ospite positivo ricoverato in ospedale, NESSUN altro ospite al momento presenta sintomi sospetti. Tutti gli ospiti della struttura sono stati posti da subito in isolamento preventivo all'interno delle proprie camere ed è stata attivata immediatamente la richiesta ad ASL per i tamponi per tutti gli ospiti che verranno fatti nella giornata di sabato 2 maggio.
Lunedì inoltre verranno effettuati gli esami sierologici agli operatori, due operatori infatti sono a casa in isolamento in quanto presentano sintomi sospetti. Seguiranno quotidiani aggiornamenti specifici sulla situazione, così come previsto dal protocollo interno la procedura prevede isolamento degli ospiti e controllo periodico più volte al giorno di temperatura e saturazione. I contatti stretti dell'ospite positiva inoltre sono stati posti in regime ulteriore di osservazione ed isolamento dal resto degli ospiti.
- La Quietè: nulla da segnalare, nessun caso sospetto, nessuno con sintomi.

Tra le persone in isolamento obbligatorio (probabili contatti di persone positive o casi sospetti) una persona termina la quarantena, ma si aggiunge un'altra persona ed i suoi due familiari conviventi - sta bene, ha già un tampone negativo ed attende il secondo tampone, il che porta a 4 le persone in isolamento obbligatorio.

** Buoni spesa **

Si è chiusa oggi la terza procedura per l'erogazione dei buoni spesa alle famiglie che hanno avuto una riduzione del reddito a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Le nuove istanze - per un totale di 39 - saranno valutate e quindi erogate nel pomeriggio del 5 maggio. La modalità di ritiro dei buoni spesa sarà comunicata agli aventi diritto nella giornata di lunedì 4 maggio.

E' sempre operativo il numero 335.7512236 per informazioni sui buoni pasto e sulla spesa a casa.

A margine ricordiamo che l'associazione "Il Melograno - Uniti per Spotorno" è sempre operativa presso la sua sede il martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 e il venerdì mattina dalle 10.00 alle 12.00 per la consegna di generi alimentari e farmaci da banco ai nuclei famigliari in reale disagio economico. E' consigliabile prendere appuntamento telefonico al numero 349.8146076 attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 per evitare file e affollamenti. Anche domani venerdì 1° maggio la sede del Melograno sarà presenziata.

Prima di salutarci vi ricordo che il Comune ha istituito un conto corrente in cui potete -se volete e se ne avete la possibilità- aiutarci con una donazione ad aiutare i nostri concittadini che in questo periodo si trovano ad affrontare delle difficoltà. Il conto è:

IBAN: IT42 G 05696 10600 000012003X82

intestato a **COMUNE DI SPOTORNO PROEMERGENZA COVID-19**

causale **DONAZIONE PER FONDO ALIMENTARE**

Anche per questa sera abbiamo terminato, ci rivediamo domani sera... buona serata!